

Allegato 1  
FONDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI  
NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO:  
**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE.**

### **1. OGGETTO**

L'amministrazione comunale intende sostenere l'avvio di nuove attività produttive da insediarsi in locali sfitti da almeno tre mesi situati in centro storico all'interno della cerchia muraria (un elenco indicativo delle unità sfitte è consultabile previa richiesta di appuntamento inviata a [aldo.pellegrino@comune.treviso.it](mailto:aldo.pellegrino@comune.treviso.it)).

Per tali finalità è stanziato un fondo di € 12.000 per l'erogazione di 3 linee contributive a fondo perduto, a copertura di specifiche spese d'investimento, per un importo massimo di € 4.000 per ogni attività avente diritto. I contributi sono rivolti a persone che intendano avviare attività innovative, e non, di natura commerciale, artigianale e agroalimentare.

#### ALTRI BENEFIT

**La Camera di Commercio di Treviso** mette a disposizione dei partecipanti al bando, in forma gratuita, le iniziative di informazione, formazione ed assistenza fornite dal proprio "Servizio Intraprendo" e dagli uffici collegati. Ai beneficiari del contributo saranno assicurati i seguenti benefit, accordati dai sottoscrittori del protocollo d'intesa "Startup 2014":

1. **le Associazioni di categoria** (Unascom Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Casartigiani CNA e Coldiretti) forniranno la tenuta della consulenza fiscale e del lavoro a titolo gratuito per il primo anno e con uno sconto del 50% per il secondo anno, max 2 nuove imprese per associazione;

2. **Veneto Banca** assicurerà un finanziamento chirografo a tasso agevolato di € 6.000;

3. **Fondazione La Fornace di Asolo** metterà a disposizione:

- un voucher di € 2.500 da utilizzare per servizi di incubazione. Il servizio consiste in un percorso di affiancamento finalizzato all'avvio e allo sviluppo del progetto d'impresa, attraverso fasi di coaching individuale e momenti formativi di gruppo;

- 50% di sconto sui corsi di formazione proposti.

4. **Società T2i – di Villorba Treviso** metterà a disposizione:

#### AREA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Sconto del 10% per attività di ricerca documentale preventiva (marchi - brevetti - modelli industriali) compresa tra € 200,00 + IVA e € 900,00 + IVA Sconto del 15% per attività di ricerca documentale preventiva (marchi - brevetti - modelli industriali) superiore a € 900,00 + IVA

#### AREA NORMATIVA TECNICA

Sconto del 10% per acquisto di normativa tecnica UNI e CEI

#### AREA INNOVAZIONE

Sconto del 20% per attività relativa a contatti con centri di ricerca nazionali (pubblici e privati) e match-making con ricercatori (800 € + IVA anziché 1000€) Sconto del 20% per attività di analisi di usabilità su interfacce, siti web, prodotti e applicazioni (APP)

Sconto del 25% per attività relative allo studio di fattibilità per domande di finanziamento a valere su bandi di R&S (regionali, nazionali ed europei) 750 € + IVA anziché 1000 €.

Alle ditte beneficiarie viene inoltre concesso il **patrocinio** dell'amministrazione comunale per le iniziative volte a promuovere l'inizio dell'attività. Il logo del Comune potrà essere utilizzato nel materiale promozionale riportando la dicitura "con il patrocinio del Comune di Treviso".

### **2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI.**

I soggetti destinatari sono:

·nuove imprese;

· imprese già esistenti, risultanti attive nel Registro delle imprese, che intendano aprire **nuove unità locali**, ovvero imprese risultanti inattive nel Registro Imprese che intendano iniziare l'attività.

Le imprese possono essere sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative; le nuove imprese dovranno perfezionare l'iscrizione alla CCIAA prima del termine fissato dal Comune per l'erogazione del contributo (ad esclusione delle associazioni), a pena di decadenza dal beneficio.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.

Le imprese devono essere obbligatoriamente in possesso, all'atto della presentazione della domanda:

1. dei requisiti (moralì e professionali) previsti per l'esercizio della specifica attività;
2. della disponibilità del locale in cui avviare l'attività; deve trattarsi di locale inutilizzato da almeno tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Non possono essere ammesse ai contributi le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente o che non abbiano i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 59/2010.
- nuove imprese la cui composizione societaria sia in tutto o in parte uguale a quella di imprese, già operanti a Treviso, che abbiano cessato l'attività nei 6 mesi antecedenti l'emissione dell'avviso pubblico;

### **3. ELENCO DELLE ATTIVITA' ESCLUSE**

Sono escluse dai benefici di cui al presente Avviso pubblico progetti d'impresa che includano anche parzialmente:

- la vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- l'attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- la produzione/commercializzazione di bevande e bibite alcoliche, ad eccezione della vendita di vini DOP (DOC e DOCG), birre artigianali e liquori tipici della cultura locale e regionale italiana ammessi alla vendita;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- compro oro, argento e attività similari.

### **4. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammesse solo le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le spese ammissibili a contributo, IVA esclusa, sono le seguenti, finanziate secondo il seguente ordine di priorità:

- a) opere di adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali utilizzati per l'attività;
- b) acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese quelle informatiche e gli arredi) nuovi di fabbrica ovvero anche usati purché coerenti con il progetto d'impresa;
- c) misure concrete per l'incremento del livello di sicurezza, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'introduzione o il potenziamento di sistemi di qualità ambientale;
- d) servizi di consulenza e assistenza connessi alle spese di cui ai precedenti punti.

Sono escluse le altre spese non espressamente indicate nel precedente comma, ed in particolare quelle relative a:

1. costituzione società;
2. acquisto di terreni e fabbricati;
3. acquisto di beni suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
4. acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti , controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
5. salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
6. rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
7. spese di rappresentanza della società;
8. oneri finanziari;
9. imposte, tasse ed oneri contributivi;
10. spese correnti (es. affitti, utenze, manutenzioni ordinarie, consulenze ordinarie);
11. le spese sostenute in epoca anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "Spese ammissibili a contributo".

#### **5. CUMULABILITA' DEI CONTRIBUTI**

I contributi di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri contributi erogati da qualsiasi ente e/o istituzione pubblica, che riguardino la medesima attività/locale e le tipologie di spesa sopra descritte, salvo che siano decorsi almeno trentasei mesi dall'assegnazione di altro contributo pubblico.

I contributi di cui al presente avviso sono concessi in regime "de minimis"\* ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

\*Il regime "de minimis" è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuti per le imprese. In pratica un'apposita normativa , Il Regolamento (CE) n. 1998/2006, stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché l'aiuto possa essere considerato "di importo minore". Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di € 200.000 in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1998/2006 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche, ecc.). Per il settore agricolo si richiama il regolamento n. 1408 del 18 dicembre 2013.

#### **6. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Le richieste saranno valutate in base ai seguenti criteri e priorità:

##### **1. Misure adottate per la sostenibilità energetica ed ambientale e per la sicurezza**

Punteggio fino ad un massimo di **50 punti**, riguardante i seguenti aspetti:

- a) risparmio energetico (utilizzo elettrodomestici con certificazione energetica A+. A++. A+++ e di corpi illuminanti a LED)
- b) sostituzione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza, con COP ( da 3, 9-5,1), EER (da 3,4 a 5,1), o con pompe di calore a gas COP ( 1,46 a 1,56) EER 0,006 (secondo i valori già previsti dalla normativa per la detrazione del 65% IRPEF);
- c) riduzione del fabbisogno termico dell'involucro dal 20% al 50% (sostituzione delle vetrine con vetrate doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo, adozione di sistemi di ombreggiamento esterno, adozione di coibentazione interna contro parete e contro soffitto, eliminazione delle nicchie dai radiatori,

- coibentazione del cassonetto della serranda, e particolare attenzione alla risoluzione dei ponti termici);
- d) efficienza ambientale sulla logistica (adesione a piattaforme abilitate per le forniture/consegne e utilizzo di contenitori e pallets a rendere);
- e) misure per la riduzione dei rifiuti ( a titolo esemplificativo: riduzione degli imballaggi, utilizzo di vuoti a rendere);
- f) utilizzo di materiali riciclabili e/o biodegradabili e/o con certificazione ambientale (a titolo esemplificativo: arredi, prodotti di consumo, etc.);
- g) adozione di sistemi per la sicurezza, con particolare riguardo a quelli innovativi;

L'attribuzione del punteggio avverrà in base all'adozione completa o parziale delle suddette pratiche, con attribuzione per ciascuna pratica adottata di un punteggio fino a 15 punti, con un punteggio massimo complessivo di 50 punti;

## **2. Qualità del progetto d'impresa**

Punteggio fino ad un massimo di **50 punti** attribuiti in base alla seguente articolazione:

- a) grado di innovatività e/o creatività del progetto, da valutarsi in base alla diversificazione della concorrenza in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali e strategia di mercato, valorizzazione dei prodotti legati al territorio (fino a 20 punti);
- b) potenzialità ed effetti attesi del business (dimensione del mercato in relazione alle possibilità di sviluppo dell'impresa, suoi possibili effetti indotti ed impatto atteso nel tessuto economico) (fino a 10 punti);
- c) insediamento in aree del centro storico particolarmente necessarie di rivitalizzazione per scarsità di attività presenti e/o presenza di numerosi locali sfitti (fino a 20 punti)

## **7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo, in bollo da € 16,00, dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato, compilate in ogni parte e sottoscritte da richiedente, nei termini che seguono:

1. Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12.00 di venerdì 19 febbraio 2016** e potranno essere presentate:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Treviso sito in Via Municipio, n. 16 (da lunedì a sabato: 8.20-13, lunedì e mercoledì: 15.30-17.30)

- mediante PEC all'indirizzo: [postacertificata@cert.comune.treviso.it](mailto:postacertificata@cert.comune.treviso.it) In caso di invio cartaceo, la busta contenente l'istanza, dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività produttive- 2016.*"

In caso di invio via PEC, nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività produttive-2016*". Nella domanda dovranno essere riportati gli estremi della marca da bollo.

Ulteriore documentazione integrativa facoltativa potrà essere inviata Il Comune di Treviso non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi PEC o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

**2. decorso il termine di cui al punto 1**, qualora rimanga parte della disponibilità finanziaria per contributi non assegnati, e fino all'esaurimento della stessa, potranno essere presentate nuove domande, con le medesime modalità e contenuti, che verranno esaminate con criterio di priorità cronologica di presentazione e potranno risultare beneficiarie del contributo a condizione che il progetto presentato ottenga una valutazione minima di 40 punti, in base ai criteri dell'art. 6.

Il Comune darà notizia dell'eventuale riapertura del termine di presentazione mediante avviso nel sito comunale.

Le scadenze per ottemperare agli adempimenti richiesti alle ditte potenziali assegnatarie dei contributi nel caso di presentazione nel termine di cui al punto 2, saranno congruamente e ragionevolmente definite dalla commissione incaricata della valutazione dei progetti presentati.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni o obblighi previsti dall'Avviso pubblico.

Ogni impresa potrà presentare una sola richiesta.

#### **8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Alla domanda, compilata in ogni sua parte, oltre alle dichiarazioni espressamente richieste nella compilazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **progetto d'impresa (per nuove imprese) o nuovo progetto d'investimento (per imprese già operative) che illustri in dettaglio gli aspetti oggetto di valutazione di cui all'art. 6, punti 1 e 2, del presente avviso;**
- **documentazione e materiale utile ad illustrare quanto dichiarato nel progetto d'impresa o di investimento.**

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti da parte degli uffici incaricati dell'istruttoria o da parte della commissione valutatrice, saranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; pertanto l'impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l'impegno a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all'eventuale concessione del contributo.

#### **9. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIA DEI BENEFICIARI**

L'attività istruttoria, sulla regolarità di presentazione della domanda e gli adempimenti legati all'erogazione del contributo, sarà curata dal Servizio Attività Produttive e la valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita commissione tecnica, composta dal Dirigente del Settore Sportello Unico Attività Produttive e Polizia Locale, o suo delegato, che la presiede e da ulteriori due membri dallo stesso designati. Le funzioni di segreteria sono curate dal Servizio Attività Produttive.

In caso di incompletezza della documentazione saranno richieste ai concorrenti le integrazioni, con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione dalla valutazione dei beneficiari del contributo.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati in posizione utile, si avrà riguardo all'ordine cronologico di ricevimento della domanda (data e ora).

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore Sportello Unico che sarà pubblicata sul sito del Comune di Treviso e all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle richieste presentate.

Nella formulazione della graduatoria sono fin d'ora fatte salve eventuali modifiche, arretramenti ed esclusioni che interverranno in base alla verifica dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.

La graduatoria verrà approvata e resa pubblica entro il **18 marzo 2016**

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria, a norma dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto per proporre:

- azione di annullamento entro il termine di 60 giorni dalla notifica (cfr.: articolo 29 D. Lgs. 2.07.2010, n. 104);
- domanda di risarcimento entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica (cfr.: articolo 30, comma 3, D. Lgs. 2.07.2010, 104);
- azione di condanna a termini e modalità dall'articolo 30 D. Lgs. 2.07.2010, n.104.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica (cfr.: articoli 8 e 9 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

#### **10. IMPORTO E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Alle istanze collocate in graduatoria in posizione utile sarà assegnato un contributo massimo di € 4.000 comunque in misura non superiore all'80% delle spese effettivamente sostenute documentate.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ed è subordinata:

- alla verifica della corrispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto ammesso a contributo;
- al vaglio tecnico dettagliato della documentazione comprovante le spese sostenute;
- al rilascio da parte di INPS/INAIL di regolare DURC (Documento unico di Regolarità Contributiva);
- all'avvio dell'attività, comprovato dall'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Treviso e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle indicate a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

#### **11. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

I beneficiari, pena la decadenza del beneficio, sono tenuti entro il **15 aprile 2016** a presentare dichiarazione contenente:

- dati relativi alla disponibilità del locale ubicato in centro storico (contratto di locazione ovvero atto di compravendita);
- copia della documentazione delle spese sostenute;
- dati relativi alla posizione contributiva dell'impresa, o, laddove ne ricorrano i presupposti, di non titolarità di posizione aperta presso l'INPS e l'INAIL;
- dati dell'attivazione di c/c dedicato, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- dati relativi all'iscrizione alla CCIAA di Treviso e alla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto l'impresa presentato;
- dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Treviso

I beneficiari sono, altresì, tenuti a mantenere per almeno dodici mesi:

- il progetto d'impresa o il progetto d'investimento così come presentato;
- la titolarità dell'esercizio, non cedendo a terzi neanche tramite cessione della maggioranza delle quote societarie;
- consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'attribuzione del contributo.

Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione degli interventi cui i contributi sono collegati, sarà disposta la revoca dei contributi, con l'attivazione della procedura di recupero delle somme già eventualmente erogate.